

RIESAME DA PARTE DELLA DIREZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE PEFC

*SINTESI DELLA GESTIONE FORETALE
ATTUATA DAL CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA
Anno 2017*



CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

Via Pellousiere 6, 10056 Oulx (TO)

Tel. +39.0122.831079 Fax. +39.0122.831282

E-Mail: cf.avs@tin.it Web: www.cfavs.it

P. IVA: 03070280015 C.F.: 86501390016



Data 10 Ottobre 2017

La Direzione

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

Partecipanti

Nome e Cognome	Funzione
Massimo Garavelli	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Abbà	Consigliere
Bortoluzzi Giorgio	Consigliere
Bonnet Angelo	Consigliere
Madiotto Andrea	Consigliere
Marietta Carcione	Segretario
Alberto Dotta	Direttore e Rappresentante della Direzione

In data 10 Agosto 2017 si è tenuto l'undicesimo Riesame da parte della Direzione previsto dal Sistema di Gestione Forestale Sostenibile del Consorzio Forestale Alta Valle Susa in conformità ai requisiti del PEFC-Italia.

Premessa storica

In data 04 maggio e 15 giugno 2006 era stato approvato il sistema documentale e le relative integrazioni con il SGQ, in particolare:

- Manuale di GFS e relativa modulistica di supporto (04/05/06);
- Politica per la qualità e la GFS (15/06/06);
- Integrazione nomina Rappresentante della Direzione e Responsabile del Sistema (15/06/06).

In data 6-9-2006 il CFAVS ha ottenuto la certificazione per il Sistema di Gestione Forestale Sostenibile del Consorzio Forestale Alta Valle Susa in conformità ai requisiti del PEFC-Italia

Nel mese di Ottobre 2014 si è svolta con esito positivo la visita ispettiva di sorveglianza del Sistema di gestione Forestale Sostenibile. Il CFAVS ha provveduto a rendere pubblico l'esito della verifica di sorveglianza pubblicando l'esito al proprio Albo Pretorio (rif protocollo arrivo 2450 num ordine 15 del 14 Maggio 2015) si inoltre provveduto alla pubblicazione on-line all'interno dell'Albo pretorio del CFAVS, albo pretorio in corso di aggiornamento ai sensi delle nuove normative in ordine alla conservazione del protocollo e dei documenti (rif scadenza 12 ottobre 2015, in corso di attuazione).

Il riesame si è svolto analizzando le informazioni ed i dati di gestione forestale riportati nei seguenti documenti:

- Documento relativo alla politica di gestione forestale e relativi obiettivi e traguardi;
- Indicatori e parametri di gestione forestale;
- Piani aziendali forestali delle proprietà comunali;
- Registrazioni degli audit interni del sistema;
- Registro delle non conformità;
- Registro dei reclami;
- Registro delle azioni correttive e preventive;
- Registrazioni della formazione;
- Registro delle prescrizioni legali ed altre;
- Documentazione del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile.

Il riesame ha portato a:

- Conferma adeguatezza della politica integrata di gestione forestale sostenibile e qualità;
- Azioni di miglioramento dell'efficacia del sistema attraverso la definizione di obiettivi documentati;
- Piano di formazione;
- Programma audit interni.

Nel seguito si riportano gli argomenti trattati e le decisioni adottate:

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

Stato di avanzamento ed adeguatezza delle attività intraprese a seguito del riesame precedente

In sede di verifica sono state verificate in conformità con il precedente riesame tutte le azioni intraprese dal CFAVS in ordine al miglioramento del sistema ed alla capacità di autoverifica del processo gestionale. Si è dato particolare risalto all'azione intrapresa dalla Provincia di Torino in materia di Catena di Custodia PEFC, in conformità all'azione di miglioramento intrapresa dal CFAVS.

La documentazione è stata implementata sulla base della revisione della documentazione normativa **ITA 1000 - 2015** ITA 1001-1 rev 8

A tale proposito si è cercato nel presente documento di meglio evidenziare quanto segue:

- azioni di miglioramento attuate e completate
- azioni di condivisione della corretta gestione forestale sostenibile attuata dal CFAVS
- incontri con la cittadinanza in ordine alla informazione in merito alla nuova normativa forestale regionale ed il suo rapporto con il sistema di gestione forestale attuato dal CFAVS
- incontro con Ente di Gestione Aree Protette delle Alpi Cozie al fine di illustrare e far comprendere il modello gestionale attuato.
- Creazione Gruppo di Lavoro PFA UNITO per definizione:
metodologia di calcolo stoccaggio CO₂e valutazione differenziale per crediti di Carbonio per ottenimento crediti di Carbonio eventualmente da collocare sul mercato libero
tavole di cubatura popolamenti forestali con sistema di tariffe per le principali specie dell'Alta Valle Susa
- Adeguata pubblicazione degli esiti della pianificazione e dei suoi principi, in forme divulgative sul sito del CFAVS.
- Sono state pubblicate gli esiti del rapporto di Audit 22/08/2016

Gli Audit interni verranno effettuati nel mese di novembre 2017 a distanza di un anno dalle precedenti VII

Verifica dello stato di implementazione del sistema di gestione

Il progetto di implementazione del sistema di gestione forestale si è sviluppato attraverso le seguenti fasi:

Partecipazione alla misura di finanziamento della Regione Piemonte

Il Consorzio Forestale Alta Valle Susa ha partecipato al bando della Regione Piemonte (Direzione Economia Montana e Foreste) per l'ammissione a contributo del progetto di certificazione individuale secondo lo schema PEFC-Italia, in relazione agli "Investimenti per l'ecocertificazione e l'acquisizione di un marchio di qualità ecologica dei prodotti della selvicoltura" di cui all'Azione I4C del Reg. (CE) n.1257/1999 P.S.R. 2000-2006 con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 3 in data 13 gennaio 2006.

I Comuni facenti parte del Consorzio sono: Bardonecchia, Oulx, Sauze d'Oulx, Salbertrand, Exilles, Chiomonte, Gravere, Giaglione, Cesana Torinese, Sauze di Cesana, Claviere, Sestriere, Meana e Moncenisio.

Approvazione della domanda

Avvio della progettazione del sistema

Ottenimento Certificazione

In data 6-09-2006 il CFAVS ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile del Consorzio Forestale Alta Valle Susa in conformità ai requisiti del PEFC-Italia

Pianificazione forestale

Relativamente alla pianificazione forestale, lo strumento di pianificazione sovra-comunale (Piano Forestale Territoriale della Alta Valle Susa – Area Forestale 30) è stato completato nel 2001 con la diretta partecipazione e coinvolgimento della struttura tecnica del Consorzio. Completata questa fase, a partire dal 2003 è stata avviata la fase di pianificazione a livello aziendale delle proprietà forestali Comunali.

Tali piani sono stati approvati dalle Giunte Comunali entro l'inizio del mese di Settembre.

Successivamente i piani sono stati approvati dai Consigli Comunali, come atteso dalle normative vigenti per quanto concerne la pianificazione a livello comunale.

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

Verifica dello stato di implementazione del sistema di gestione

Come definito in occasione della riunione presso gli Uffici della Regione Piemonte – Direzione Economia Montana e Foreste in data 16 febbraio 2006, la conformità agli indirizzi metodologici per i Piani forestali aziendali e ai requisiti dello schema di riferimento PEFC-Italia rappresenta la condizione di approvabilità degli stessi; quindi l'esito della verifica di certificazione di parte terza rappresenta per gli Uffici Regionali la condizione di approvabilità.

I piani forestali in corso di approvazione: in accordo con la Regione Piemonte ed IPLA si è formato un tavolo di lavoro per definire nuove metodologie e redigere nuovi piani con una certezza di iter autorizzativo ai sensi del nuovo Regolamento Forestale.

Le nuove metodologie sono diventate operanti nell'anno 2016.

Il CFAVS in accordo con la Regione Piemonte e IPLA ha iniziato le analisi di campagna per la redazione delle nuove revisioni di tutti i 14 piani forestali aziendali che verranno completati e proposti all'approvazione nella prima metà dell'anno 2018.

Normativa Forestale Regionale

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento forestale, 8/R del 2011, e sue recenti modifiche il CFAVS ha revisionato la seguente documentazione: CF.OPE.13 "Assegno al taglio di piante comunali" e tutte le documentazioni relative alla gestione forestale.

Formazione interna

Nella fase di implementazione del sistema di gestione forestale sostenibile sono stati condotti i seguenti interventi formativi finalizzati prevalentemente alla informazione e sensibilizzazione in merito i requisiti dello schema PEFC-Italia e alle modalità operative definite dalla organizzazione:

- Indicatori PEFC;
- Pianificazione forestale e schema PEFC (personale Area Foreste);
- Rapporto tra gestione forestale PEFC e soggetti terzi che operano all'interno del territorio (presentazione CF.MOD.036.00 e lista di controllo);
- Per le attività di affidamento lavori a ditte di utilizzazione da parte dei vari Comuni, si prevede un nuovo incontro di aggiornamento e formazione da tenersi nei prossimi mesi, anche a seguito dell'entrata in vigore delle nuove normative;
- Verifica generale documenti di sistema PEFC per verificare la necessità di implementazione e miglioramento dei processi, procedure e modelli di riferimento.

Incontro parti interessate

Nel corso dell'anno 2017 sono stati organizzati i seguenti incontri tra le parti interessate:

Presentazione del primo anno di funzionamento della filiera locale AVS con alimentazione Caldaia a Cippato del CFAVS (entrambe le sedi) durante Assemblea ordinaria del CFAVS nel mese di Marzo 2017

Incontro con le ditte boschive iscritte dell'Asta del Lotti operanti nell'Alta Valle Susa nel mese di marzo 2017

Sono state realizzate 28 (due per comune in primavera ed autunno) riunioni della commissioni pascoli comunali per la corretta gestione dei pascoli comunali.

Sono state organizzate 14 riunioni delle nuove commissioni foreste nei comuni, ai fini della gestione operativa a livello comunale della pianificazione forestale

Il CFAVS ha partecipato al XI congresso SISEF per ritirare il premio FORESTE INTELLIGENTI IN AMPITO MONTANO, nel mese di Ottobre 2017, presentando inoltre come portatore di interesse il questionario LA RICERCA IN ASCOLTO.

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

Verifica dello stato di implementazione del sistema di gestione

E' stata approvata dall'assemblea dei Sindaci del CFVS, il Contratto di servizio tra CFACS e unioni montane, in cui si ribadisce il ruolo del CFAVS di ente gestore delle Foreste (con gestione certificata PEFC) in cui viene ribadito l'esclusività del rapporto nella realizzazione nel territorio Alta Valle Susa degli interventi dei PMO (fondi ATO) tra cui interventi forestali (diradamenti, cure colturali, tagli di stabilizzazione di boschi a protezione diretta).

Sono stati consegnati, anche per l'anno 2016, per la firma di accettazione e presa visione il modelli CF.MOD.036.00, ai direttori lavori delle squadre di operai forestali della Regione Piemonte, al fine della conoscenza del sistema di gestione adottato e dei suoi vincoli e norme operative per la tutela delle foreste, dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori.

Effettuazione audit interni

Anno 2017 - Verranno effettuati nel mese di Novembre dal Dr. P.M. Terzolo, impossibilitato nel programmato mese di Settembre.

Verifica adeguatezza della politica di gestione forestale

I principi contenuti nella politica per la qualità e la gestione forestale sostenibile del 15 giugno 2006, sono stati revisionati nel corrente anno (2017) al fine dell'adeguamento al mutato quadro normativo ed ai requisiti PEFC

POLITICA PER LA QUALITA' E LA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE

Il Consorzio Forestale Alta Valle di Susa (azienda consorziale pubblica dotata di personalità giuridica) adotta una propria politica per la qualità e la gestione forestale sostenibile in linea con gli scopi e le finalità individuate dallo Statuto, dagli atti interni degli Organi politici (Assemblea e Consiglio di Amministrazione) ed in accordo con gli indirizzi di politica territoriale, forestale ed ambientale vigenti a livello nazionale e regionale.

Le attività svolte dal Consorzio, finalizzate alla gestione tecnico economica e pianificazione delle risorse silvo-pastorali appartenenti o comunque in possesso degli Enti Consorziati, nonché la prestazione di servizi e lavori a favore dei Comuni consorziati e di altri Enti pubblici o privati, vengono gestite nel rispetto dei requisiti e secondo il sistema di gestione forestale sostenibile secondo lo schema PEFC, in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni

Il Consiglio di Amministrazione, in accordo con le scelte politiche dell'Assemblea, stabilisce il seguente quadro generale per definire e riesaminare gli obiettivi per la qualità e per la gestione forestale sostenibile, dotando le funzioni rilevanti e la struttura operativa delle risorse necessarie:

1. Assicurare rapporti più efficaci anche con i nuovi comuni consorziati e le parti interessate in genere, potenziando altresì quelli con i comuni già presenti, le Unioni Montane e gli altri enti territoriali, anche mediante sistemi di partecipazione e comunicazione, al fine di rappresentare al meglio le esigenze dei soci;
2. Migliorare ed adeguare gli strumenti di gestione multifunzionale delle proprietà forestali pubbliche, all'interno delle specifiche dello schema di gestione forestale sostenibile PEFC ovvero:
 - pianificare la gestione in modo da tenere presente tutti i possibili fattori condizionanti e quindi ridurre al minimo gli interventi boschivi;
 - adottare le misure e le tecniche ritenute maggiormente sostenibili dal punto di vista ambientale;
 - mantenere e possibilmente migliorare il livello qualitativo ed economico dei boschi;
 - monitorare gli interventi svolti sui boschi in modo da migliorare progressivamente le prestazioni;
 - adottare tecniche di difesa il più possibile contenute dal punto di vista degli impatti ambientali;
 - individuare, se necessario, misure atte a contenere fenomeni erosivi del suolo e limitare danni ad altre colture nonché alle infrastrutture;
 - migliorare la resistenza e la resilienza dei popolamenti forestali anche alla luce del verificarsi di eventi estremi a seguito dei cambiamenti climatici

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

- adottare tecniche e modalità di taglio boschivo nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori sia nei casi di interventi realizzati direttamente e sia affidati a terzi;
- sviluppare azioni di informazione e formazione professionale
- attivare forme di conoscenza in ordine alla capacità di stoccaggio della CO₂ in funzione dell'adozione del sistema di gestione forestale sostenibile

3. Sostenere e affiancare i proprietari forestali privati verso una gestione attiva delle loro proprietà;
4. Organizzare e valorizzare le risorse interne, sulla base dell'organigramma del Consorzio, suddiviso per aree funzionali, razionalizzando la suddivisione delle mansioni e delle funzioni svolte;
5. Migliorare gli strumenti di controllo gestionale ed amministrativo verso la completa informatizzazione dei processi interni al sistema di gestione della qualità;
6. Rendere pubblica la pianificazione forestale ed i suoi esiti

Il Consiglio di Amministrazione si impegna costantemente nell'assicurare che i requisiti cogenti, impliciti ed espliciti che riguardano i servizi erogati dal Consorzio, vengano definiti e soddisfatti.

La presente Politica viene periodicamente riesaminata, nell'ambito di un processo decisionale di tipo partecipativo, per garantirne la pertinenza e l'adeguatezza.

Il Consiglio di Amministrazione provvede a comunicare e far comprendere le linee politiche a tutta l'organizzazione e delle parti interessate, oltre che a verificarne la costante idoneità.

Oulx, 10/10/2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Massimo Garavelli

Esame dei risultati delle attività di sorveglianza (indicatori), anche relativamente alla conformità alle prescrizioni legali

Gli indicatori sono stati aggiornati sulla base della nuova fonte documentale di riferimento ITA 1000-2015 e PEFC-Italia doc. ITA 1001-1 controllandone l'attuazione.

Sono stati altresì integrati sulla base della nuova ITA 1000-2015 i piani di miglioramento generali e specifici per ogni singolo comune.

Obiettivi di miglioramento alla luce delle prestazioni raggiunte e di eventuali modifiche alla politica di GFS

Per quanto riguarda gli obiettivi di miglioramento, le azioni di tipo generale e gestionale sono definite ed approvate nel Programma di miglioramento allegato al presente verbale.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici per ciascuna proprietà comunale, essi verranno definiti, in relazione alle peculiarità ecologiche, socio-economiche e territoriali in attuazione dei piani aziendali forestali.

Obiettivi ancora attuali del miglioramento sono:

- corretta gestione dei comprensori di pascolo in aree boscate
- corretta gestione delle aree Rete Natura 2000 anche in attuazione della nuova normativa forestale regionale (PSR misura 12.2.1)
- adeguatezza della gestione forestale della Regione Piemonte (verifica pianificazione forestale all'interno delle aree protette e rete natura 2000 – PSR misura 225)
- attivazione procedure di calcolo e verifica capacità di stoccaggio CO₂ (sulla base delle linee guida della

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

Regione Piemonte cui il CFAVS ha collaborato)

- pubblicizzazione pianificazione forestale anche rispetto ai criteri gestionali e di miglioramento adottati (PSR misura 225);
- revisione totale della pianificazione forestale vigente (misura PSR 225)

Il CFAVS ha revisionato nell'anno il DVR, con un significativo miglioramento delle documentazioni in merito a Sicurezza sul posto di lavoro, aggiornando tutta la documentazione allegata e di riferimento per la formazione del personale.

Resoconto azioni di interesse collettivo - valorizzazione delle conoscenze – valorizzazione degli aspetti socioeconomici

Il CFAVS ha attivato numerose azioni volte ad aumentare e migliorare il rapporto di conoscenza e consapevolezza del SGFS ed il CFAVS in particolare di segnalano le seguenti azioni:

- realizzazione di 28 incontri presso il CFAVS od i Comuni interessati di incontri tra alpeggiatori, rappresentanti delle proprietà private, rappresentanti amministrazione ed uffici comunali in merito alla gestione delle superfici pascolive, in attuazione alle norme contenute nei vigenti regolamenti comunali; gli obiettivi degli incontri sono i seguenti:
 - controllo carichi ammessi in alpeggio (72 comprensori di pascolo)
 - definizione gravi dissidi-diffide all'interno di numerosi comprensori
 - controllo delle modalità di gestione
 - redazione piani di pascolo e di controllo
 - redazioni verifiche annuali sulla corretta applicazione delle norme definite nelle riunioni programmatiche
- realizzazione di 14 incontri presso il CFAVS od i Comuni interessati di incontri tra amministratori e CF per definire le linee guida per la gestione delle foreste comunali (filieri, lotti, focatici, PMO ed altro). Tali riunioni prendono il nome di Commissione Foreste e verranno replicate nel 2018 in tutti i comuni dell'Alta Valle Susa
- attivazione di incontri con le amministrazioni comunali interessate alla produzione di energia da biomasse di origine legnosa per la definizione di filiere locali, definendo la compatibilità e la sostenibilità di tali scelte con la gestione forestale corrente e vigente (presentazione manifestazione di interesse sulla base del Bando della Regione Piemonte);
- mantenimento progetto di filiera legno energia da collocare a Oulx presso la sede del CFAVS assieme ad essiccatore del legname, alimentata dal legname proveniente dalle foreste comunali e certificate sovrastanti.
- partecipazione a progetti di didattica ambientale ai fini del miglioramento delle conoscenze delle pratiche gestionali effettuate dal CFAVS tra cui: Progetto formazione in collaborazione con CATO2 e ISS Des Ambrois di Oulx;
- Partecipazione in qualità di formatori, docenti, e alunni al programma di formazione forestale (F – abbattimento ed esbosco; I – Ingegneria naturalistica) finanziati con il PSR Formazione Forestale;
- Attivazione della Misura 225 e 12.1 della Regione Piemonte
- Organizzazione di PROSILVA ITALIA 2017 – Piani di gestione della vegetazione delle fasce fluviali, con visita ai territori gestiti in Alta Valle Susa – Salbertrand, Oulx, Setriere e Cesana

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

Analisi di nuovi elementi di gestione forestale sostenibile – Cambiamenti di situazioni comprese le evoluzioni delle prescrizioni legali ed altre

Tra gli elementi di gestione forestale aventi avuto recentemente influenza sul sistema, vengono identificati i seguenti:

- Scioglimento della Comunità Montana, loro cessazione di attività
- Nascita delle Unioni dei Comuni Montana e loro disomogenea entrata in attività;
- Stipula nel 2017 del nuovo contratto di servizi con le Unioni Montane per considiare azione del CFAVS in merito a PMO ed altre attività avente caratteri che economico gestite dall'Area Cantieri Forestali
- Revisione totale dei PFA, ancorchè quelli precedenti (anno 2016) non abbiano completato l'iter procedurale autorizzativo
- Utilizzo consolidato di attrezzature per l'abbattimento ed esbosco (trattore; carrello con pinza e verricello)
- Nuovo piazzale per la lavorazione del legname con separazione provenienze per controllo materiale;
- Schianto nei boschi dell'Alta Valle Susa su circa 350 ha nella notte tra il 24 e 25 novembre 2017, in tutti i comuni dell'Alta Valle con imponenti quantità di masse legnose interessate

Esame delle non conformità, azioni correttive e preventive Esame dei risultati degli audit

Si allega il registro delle non conformità in corso di trattamento – completate e le osservazioni riportate in fase di verifica ispettiva per l'anno 2015, od in sede di audit interni

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA		REGISTRO DELLE NON CONFORMITA'		CF.MOD.004.00				
N°	Rif. VII	Data	Oggetto	Responsabile trattamento/AC	Trattamento	Scad. trattam.	Stato	Data verifica
OS 66/2016	P.Motto	22/8/2017	Si raccomanda a livello di prescrizioni e di monitoraggio la gestione della segnalazione dei cantieri forestali operati da ditte terze o da privati	Dotta	Informazione alle ditte interessate all'atto della firma del MOD 36 (norme ambientali) allegato alla consegna del Lotto Boschivo. Corretta Compilazione corretta del modello 37 CHECK LIST AMBIENTALE. Riunione tra personale AREA FORESTE CFAVS	15/06/2017	Attuato Effettuato corso e agg. Ditte su contenuti CF MOD 36	20/06/2017 verifiche su due cantieri Forestali LOTTO SAPES e PINEE (esito positivo)
OS 67/2017	P.Motto	22/8/2017	Si invita a individuare una modalità alternativa alla pubblicazione della Sintesi su sito nel periodo in cui il WEB in cui il WEB è in ristrutturazione	Dotta	Pubblicazione di sito WEB CFAVS	10/10/2017	Effettuato	10/10/2017
OS 68/2017	P.Motto	22/8/2017	Verificare la gestione degli addetti all'emergenza (numero e presenza)					

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

Valutazione delle sollecitazioni provenienti dalle parti interessate, compresi reclami

Le sollecitazioni provenienti dalle parti interessate sono state:

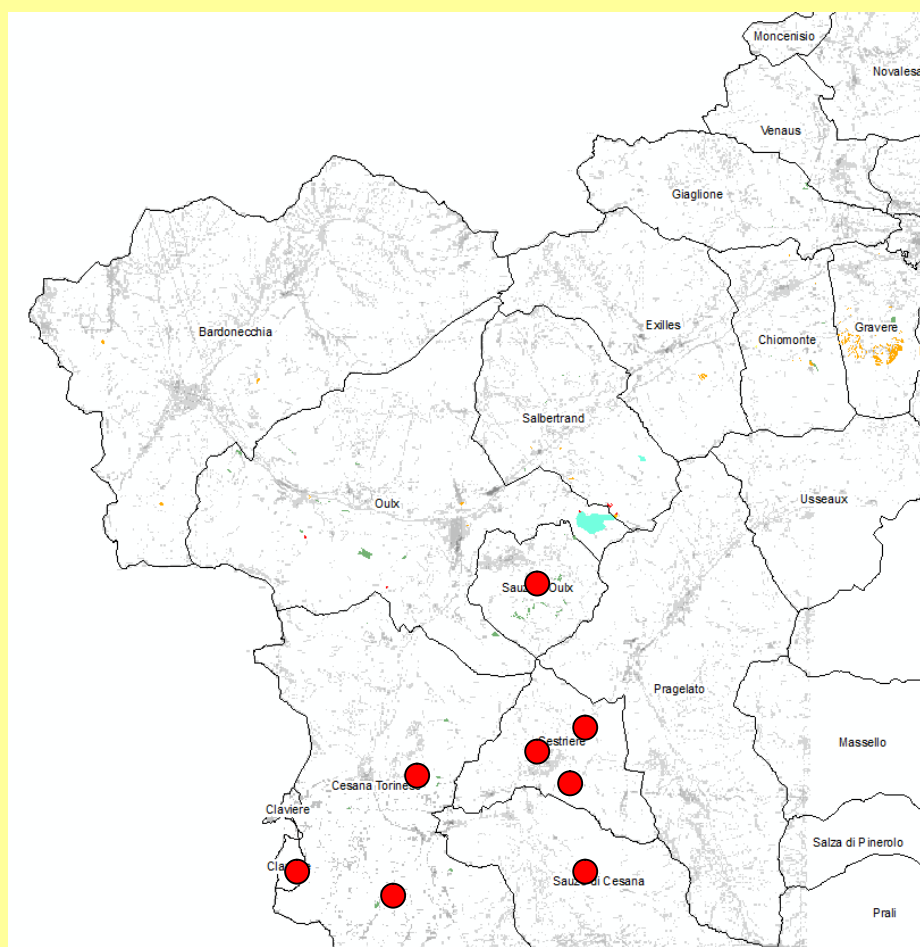
- Comuni proprietari: maggiori controlli sulle domande PAC e D.Unica effettuare da parte degli alpeggiatori all'interno delle proprietà pubbliche al fine di ridurre la conflittualità e le sovrapposizioni con le misure gestite dal CFAVS (225) – al fine di ripristinare la competenza della proprietà nella gestione del territorio comunale;
- Ditte Forestali: maggiore elasticità nelle assegnazioni per rispondere alle diverse esigenze di mercato. Il CFAVS ha dal 2013 definito modalità di vendita del legname in piedi, negoziando nelle aste pubbliche il valore unitario, provvedendo alla martellata solamente dopo aver definito con la ditta aggiudicataria le modalità tecniche di taglio ed esbosco del legname nel rispetto delle necessità economiche della ditta e il rispetto delle indicazioni di piano e di sostenibilità ambientale dell'intervento.
- Nuove unioni dei comuni montani: viene richiesto al CFAVS di porre maggiore attenzione alle esigenze delle amministrazioni comunali nella redazione di piani di manutenzione e gestione territoriale attraverso una più efficace condivisione dei processi decisionali

RECLAMI

Non è pervenuto alcun reclamo per l'anno 2016/2017

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

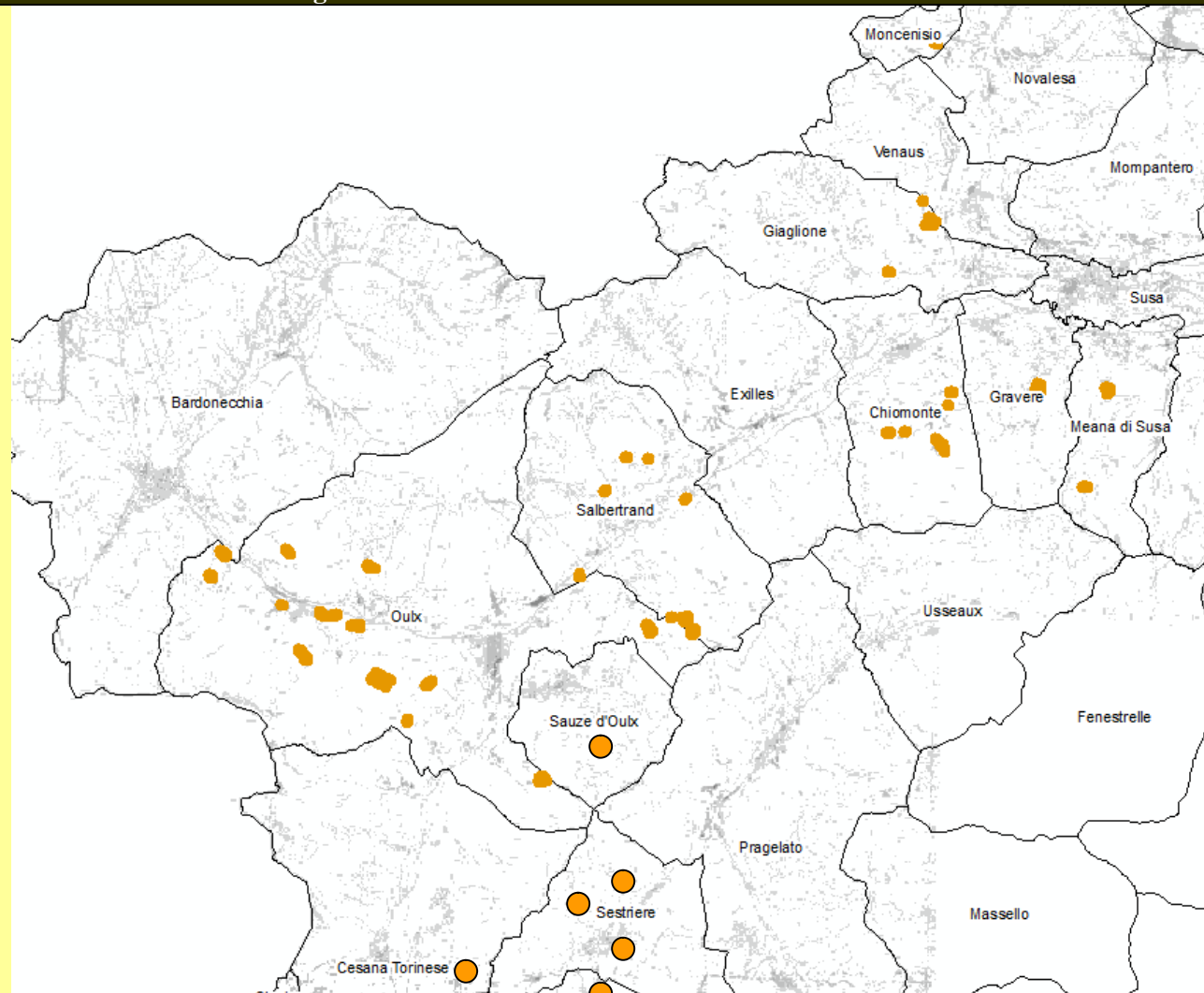
Sintesi tecnica della gestione attuata dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa PERIODO 1/10-2017



- Interventi proprietà comunale
- Schianti non assegnati
- Schianti assegnati su proprietà comunale
- Assegni privati
- Assegni su schianti privati

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

Sintesi tecnica della gestione attuata dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa PERIODO 1/10-2017



Assegni su proprietà comunale

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

Sintesi tecnica della gestione attuata dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa PERIODO 1/10-2017

REGISTRO INTERVENTI - COMPLESSIVO PUBBLICO E PRIVATO

COMUNE	SPECIE_1	VOLUME_1	SPECIE_2	VOLUME_2	SPECIE_3	VOLUME_3	SPECIE_4	VOLUME_4	VOL_TOT
CESANA	LD	0,000	PC	0,000					0,000
CESANA Totale		0,000							
CHIOMONTE	AA	44,379							44,379
		69,947							69,947
	LD	6,150							6,150
		10,448							10,448
		13,631	AA	3,920					17,551
		16,961	PS	1,618	LAT	43,132			61,711
		17,091							17,091
		17,238	AA	6,181					23,419
		33,245	(vuoto)	0,000					33,245
		76,356	AA	15,220	PA	1,994			93,570
		121,354	AA	23,689					145,043
CHIOMONTE Totale		522,554							
CHOMONTE	LAT	70,000						70,000	
CHOMONTE Totale									
EXILLES	LD	6,000	LAT	2,000					8,000
		8,815							8,815
		27,879	AA	2028,000					2055,879
EXILLES Totale		2072,694							
GIAGLIONE	LAT	3,759							3,759
		9,202							9,202
		36,668	LD	10,512	PS	5,805			52,985
	LD	0,687	LAT	11,756					12,443
GIAGLIONE Totale		78,389							
GRAVERE	LAT	3,000							3,000
		15,000							15,000
	LD	2,000	LAT	4,000					6,000
		155,000							155,000
		174,000							174,000
		240,000							240,000
		1837,000			PA	55,000			1892,000
GRAVERE Totale		2485,000							
MEANA	LD	7,292							7,292
		11,180	PS	19,714	LAT	13,777			44,671
MEANA Totale		51,963							
MONCENISIO	LD	3,857	LAT	12,840					16,697
MONCENISIO Totale									

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

Sintesi tecnica della gestione attuata dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa PERIODO 1/10-2017

REGISTRO INTERVENTI - COMPLESSIVO PUBBLICO E PRIVATO

COMUNE	SPECIE_1	VOLUME_1	SPECIE_2	VOLUME_2	SPECIE_3	VOLUME_3	SPECIE_4	VOLUME_4	VOL_TOT
OULX	LAT	25,000							25,000
	LD	0,965	PA	8,512					9,477
		2,998	PS	14,201					17,199
		3,240	PA	12,734					15,974
		4,214							4,214
		4,330							4,330
		5,208	PA	25,808	PS	17,727			48,743
		8,577	PA	0,167	PS	0,119			8,863
		9,946	PA	3,904					13,850
		11,035							11,035
		15,895							15,895
		19,203	PA	0,917	PS	0,407			20,527
		30,829	PA	23,387					54,216
		593,370	PA	378,980					972,350
		PA	50,000						50,000
		PS	5,173	PA	6,240				
	9,571								9,571
	11,737								11,737
	32,707								32,707
	45,204								45,204
OULX Totale		1382,305							
SALBERTRAND	AA	6,095	PA	0,779	PC	1,004			7,878
		67,000	LD	31,000	PA	15,000			113,000
	LAT	3,849							3,849
	LD	0,936	PS	2,807					3,743
		3,679	PS	0,746					4,425
		9,233	PS	1,196					10,429
		10,443	PA	9,990	PS	1,089	LAT	5,000	26,522
		24,176	PC	0,534					24,710
		42,733	AA	1,317	PA	7,733	PC	0,534	52,317
		PA	0,461	PC	1,307				1,768
	PS	5,614							5,614
		20,641							20,641
SALBERTRAND Totale		274,896							
SAUZE D'OULX, SESTRIERE, BARDONECCHIA, CLAVIERE, SAUZE DI CESANA. Assegni biennali su schianti	xxx	In corso di definizione							In corso di definizione
SAUZE D'OULX, SESTRIERE, BARDONECCHIA, CLAVIERE, SAUZE DI CESANA. Assegni biennali su schianti Stima									
		850							
Totale complessivo									7.804,498

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

Valutazione generale dei punti di forza e debolezza/criticità del sistema di GFS

Nel seguito vengono indicati i punti di forza e di debolezza/criticità del sistema di GFS emersi nel primo periodo di applicazione:

Punti di forza:

- presenza strumento di pianificazione sovra-comunale (PFT) che fornisce linee guida, informazioni e dati per la pianificazione aziendale;
- punto di riferimento tecnico costituito dal Consorzio che opera da oltre 60 anni (1953-2016);
- presenza di un sistema di gestione stabile ed affidabile;
- disponibilità di materiale certificato, potrebbe determinare uno sviluppo della filiera foresta legno verso l'accesso a nuovi mercati;
- esperienza relativa all'implementazione del sistema di Gestione Forestale Sostenibile in essere potrebbe essere esportata verso eventuali nuovi componenti del Consorzio.
- Attivazione di processi di filiera locale (catena di custodia – biomasse)

Punti di debolezza/criticità:

- risorse ormai estremamente limitate ed ormai estremamente incerte (ATO, PSR, ALCOTRA) che possono mettere in dubbio anche il mantenimento della certificazione PEFC ed utilizzate dalla Regione Piemonte senza un quadro generale e strutturato finalizzato alla massima efficacia delle scarse risorse disponibili;
- presenza di due Unioni dei Comuni Montani;
- quadro normativo estremamente labile, incerto e poco condiviso e complesso
- Assenza di una vera politica forestale a livello regionale

Esigenze formative

Vengono nel seguito individuate le seguenti esigenze formative per il 2017

- Utilizzo nuove formule di Cubatura
- Utilizzo software per gestione crediti CO
- Elementi di competenza del sistema di gestione forestale e adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro per le imprese di utilizzazione boschiva.

Modifiche e revisioni degli elementi del sistema di gestione

Aggiornamento sistema a ITA 1000-2015

Individuazione di azioni di miglioramento

Le azioni di miglioramento del sistema di gestione forestale trovano definizione nel precedente punto del riesame relativo agli "Obiettivi di miglioramento alla luce delle prestazioni raggiunte e di eventuali modifiche alla politica di GFS":

- PFA da redigere ai sensi della metodologia in corso di definizione (RP, IPLA e CFAVS)

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA

- definizione calcolo produzione-stoccaggio-crediti CO2 in attuazione processi in corso (simili). Nel corso del mese di ottobre 2014 è stato definito il documento di riferimento (IPLA, CFAVS, UNITO, REGPIEM) per la gestione dei processi selvicolturali ed assestamentale.
- Definizione normativa e procedura per utilizzo nuovo sistema di tariffe per cubatura popolamenti forestali in AVS, in collaborazione con UNITO